

SHIP 2 SHORE

MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI

Sei in Home » Shipping » d'Amico cede a investitori giapponesi la tanker High Fidelity

17/05/17 16:45

Shipping

d'Amico cede a investitori giapponesi la tanker High Fidelity

Ricavati 27 milioni dalla vendita della cisterna Medium Range, che però resterà nella flotta del gruppo italiano tramite un lease-back di 10 anni con opzione di riacquisto



Inizia a concretizzarsi la strategia già delineata da d'Amico nelle scorse settimane, in occasione della presentazione dei risultati del 1° trimestre 2017, che prevede la cessione di alcune delle unità della flotta di cui continuare però a detenere la gestione poi con contratti di lease-back.

Il gruppo armatoriale romano aveva anche annunciato trattative in corso per vendere con questa formula almeno 3 unità, una delle quali è già passata di mano.

E' la stessa d'Amico International Shipping (DIS, la divisione del gruppo quotata dalla Borsa di Milano) a comunicare infatti di aver concluso un contratto per la vendita della MR High Fidelity, tanker con una lorda pari a 49,990 tonnellate costruita nel 2014 dal cantiere vietnamita (ma di proprietà sud-coreana Hyundai-Vinashin Shipyard. Nessuna indicazione sull'identità dell'acquirente, se non che si tratta di "noti investitori giapponesi", mentre il prezzo di cessione è stato fissato in 27 milioni di dollari, cifra che – spiega d'Amico in una nota – consente a d'Amico Tankers (controllata operativa di DIS) "di generare cassa per 11,2 milioni di dollari al netto di commissioni e del rimborso del debito esistente, contribuendo quindi al rafforzamento della posizione di liquidità di DIS, in vista del completamento del proprio programma di rinnovamento della flotta, al fine di trarre il massimo beneficio dall'attesa ripresa di mercato".

Come detto, d'Amico continuerà comunque ad operare questa nave nella propria flotta, tramite un contratto di noleggio a scafo nudo della durata di 10 anni, con obbligo di acquisto al termine di tale periodo. d'Amico potrà comunque decidere di riacquistare, a valori competitivi, la nave anche prima di tale data, ma a partire dal terzo anno del contratto di noleggio.

Soddisfatto per quest'operazione l'Amministratore delegato di DIS Marco Fiori: "Il prezzo di vendita di 27 milioni di dollari è pari alla più recente stima di valore di mercato della nave, di cui manterremo il completo controllo, sia dal punto di vista tecnico che commerciale, tramite un contratto di noleggio di 10 anni, con annessa opzione di riacquisto a partire dal terzo anno. Questa transazione rappresenta inoltre un chiaro esempio della forte reputazione di cui gode la nostra società in Giappone, dove siamo stati in grado ancora una volta di finanziarci a livelli competitivi".

